



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-02-2014 (punto N 12)**

Delibera

N 64

del 03-02-2014

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ENRICO FAVI*

*Estensore ENRICO FAVI*

*Oggetto*

Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e UPI, UNCEM, ANCI,  
Legacoop, CIA, Confagricoltura e Coldiretti sull'impostazione della governance del Programma di  
Sviluppo rurale della Toscana 2014-2020

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

CECCARELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1 al Protocollo Intesa
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo Intesa



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia “Europa 2020” ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010 con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia, definendo obiettivi che gli stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima ed energia;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083 del Consiglio;

Richiamate le proprie decisioni n. 4 e 6 del 2012 e 5, 6 e 7 del 2013 con le quali sono state definite le modalità organizzative per l’avvio dell’elaborazione della proposta di programma regionale di sviluppo rurale relativo al FEARS;

Viste la legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 (Norme generali per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca) e la legge regionale 6 febbraio 1998, n. 9 (Attribuzione delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione conferite alla Regione del D.lgs 143/1997);

Vista la legge 9 febbraio 1998, n. 11 (Norme per lo snellimento e la semplificazione dell’attività amministrativa in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca);

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura - ARTEA);

Vista la legge regionale 8 marzo 2000, n. 23 (Istituzione dell’anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura);

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria – DPEF 2014, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, che all’ambito prioritario 4.4. “Semplificazione della PA” prevede l’attivazione di misure di semplificazione nell’ambito della gestione delle agevolazioni regionali e dei programmi operativi regionali dei fondi comunitari, con particolare riferimento, in relazione al FEASR, al tema della *governance*;

Considerato che, sulla base del quadro normativo sopra riportato, il panorama dei soggetti preposti all’esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e di sviluppo rurale è rappresentato da una *governance* multilivello in cui operano soggetti diversi quali gli enti locali, ARTEA e i centri di assistenza agricola (CAA);

Richiamato il Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Upi Toscana, Uncem Toscana e Anci Toscana, per la semplificazione della *governance* dello sviluppo rurale, il cui schema è stato approvato con DGR 943 del 7 novembre 2011;

Visto l’articolo 2 bis della l.r. 40/2009 che individua la riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi delle procedure e degli adempimenti amministrativi come obiettivi permanenti dell’azione legislativa e amministrativa regionale;

Richiamato il Protocollo di intesa in tema di *governance* regionale per la riduzione degli oneri amministrativi, il cui schema è stato approvato con DGR 933 del 29.10.2012;

Considerato che nell'ambito del Progetto integrato di sviluppo "Semplificazione" del PSR 2011 – 2015 è stata svolta un'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle imprese in conseguenza della partecipazione alle misure del Programma di sviluppo rurale 2007 – 2013, i cui risultati hanno già consentito di introdurre delle prime semplificazioni nell'attuale programmazione;

Ritenuto opportuno, in questa fase di avvio della nuova programmazione, condividere con tutti i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma di sviluppo rurale della Toscana e con le parti economico – sociali, l'impostazione generale sulla quale articolare la *governance* del nuovo Programma, avendo come obiettivo la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi;

Visto lo schema di "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e UPI Toscana, UNCEM toscana, ANCI toscana, Legacoop Agroalimentare Toscana, C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Toscana, Confagricoltura Toscana e Coldiretti sull'impostazione della *governance* del Programma di sviluppo rurale della Toscana 2014-2020"

Visto il parere del CTD del 23 gennaio 2014;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 64 del 05.05.2010 relativo alla sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati, che prevede la delega agli assessori e ai dirigenti regionali;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e UPI Toscana, UNCEM toscana, ANCI toscana, Legacoop Agroalimentare Toscana, C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori Toscana, Confagricoltura Toscana e Coldiretti sull'impostazione della *governance* del Programma di sviluppo rurale della Toscana 2014-2020" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che la sottoscrizione del protocollo d'intesa non comporta alcun onere per la Regione Toscana;
3. di incaricare le competenti strutture dell'Area di coordinamento Sviluppo rurale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, a porre in essere gli atti necessari a dare attuazione al predetto protocollo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera c) della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il dirigente Responsabile  
ENRICO FAVI

Il direttore generale  
ALESSANDRO CAVALIERI